

CARISSIMI AMICI DELL'UNITÀ PASTORALE DI RUBIERA...

IL VESCOVO DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA



Carissimi amici dell'unità pastorale di Rubiera,

è da diversi mesi che mi sto preparando a questa visita pastorale, perché, come ben sapete, l'influenza mi aveva impedito di essere tra voi ad ottobre. Dietro questo imprevisto, però, colgo anche un aspetto positivo: il mio desiderio di incontrarvi è cresciuto e io ho potuto preparare più a lungo il mio cuore ad accogliere ognuno di voi.

Il motivo principale per cui vengo a visitarvi è proprio perché io possa vedere i vostri volti e sentire le vostre storie, ognuna con le proprie ricchezze e fragilità. Desidero gustare la bellezza della vostra chiamata e lodare il Signore per i tanti doni che vi ha fatto. In particolar modo attendo con gioia di poter celebrare con voi la Santa Messa di domenica. L'Eucarestia infatti è il culmine della vita cristiana e sacramento d'amore che ci mette in comunione con Dio e con i fratelli. Gesù si dà a noi e noi possiamo unirvi a Lui, diventando offerta gradita a Dio.

Il mio augurio è che questi giorni siano occasione per confermarci gli uni gli altri nella fede e perciò vi chiedo di aiutarmi a conoscere i sentieri che state intraprendendo sotto la guida di don Carlo e degli altri sacerdoti, perché so che a volte la strada può sembrare faticosa, ma quando si cammina assieme, diventa più bella e ci permette di creare legami di comunione che restano per l'eternità.

In fede,

francesco maria liguori